

ultime l'Unità notizie

DENUNCIANDO IL RETROSCENA DELLA PROPOSTA DI CESSARE IL FUOCO

Ci En-lai rivela un progetto degli S.U. per far sbarcare le loro truppe a Quemoy

Si aggravano le violazioni delle acque territoriali e dei cieli della Repubblica: ieri ventidue navi e cinque aerei vi hanno fatto irruzione - Un articolo del "Gemingibao", - Il ministro americano della Difesa parte per Formosa

PECHINO, 28 — Lontani dall'accogliere gli inviti ad una politica realistica nei confronti della Cina, rivolti loro da Mosca e da Pechino e dallo stesso campo occidentale, gli Stati Uniti stanno impegnandosi a fondo nella avventura militare contro la Repubblica popolare, non soltanto a Formosa, ma nelle stesse isole costiere di Quemoy e di Matsu.

E quanto hanno indicato nelle ultime ore, il primo ministro Ci En-lai, un edificante del "Gemingibao" e una dichiarazione del ministro degli esteri pubblicata per denunciare una nuova violazione -- la sedesima in due settimane -- delle acque e dei cieli cinesi.

Prendendo le parole ad un pranzo offerto in onore di alcuni tecnici stranieri che prestano la loro opera nella Cina popolare, Ci En-lai ha detto che gli americani, da tempo stabiliti a Formosa e fino a pochi mesi fa non ufficialmente impegnati a Quemoy e a Matsu, «stanno ora tentando di estendere, facendo presso su queste isole, la loro aggressione alla Cina popolare». Ci En-lai ha ricordato che, in questa avventura, gli imperialisti hanno di fronte la forza presente di sessanta milioni di cinesi, appoggiati all'interno campo socialista e dai paesi pacifici e decisi a difendere la loro sovranità e integrità territoriale. E li ha ammoniti a non dimenticare che la strada intrapresa dal Dipartimento di Stato è una strada sbarrata, di guerra e di disfatta.

«Noi non respingiamo», ha soggiunto Ci En-lai, «una soluzione pacifica della vertenza che ci oppone agli Stati Uniti. Ma essi devono mettere fine alle provocazioni e alle minacce contro la Cina, rimunerare a interne nei nostri affari interni e sospendere l'aggressione».

Dichiarazioni analoghe aveva fatto nei il vice primo ministro e ministro degli esteri Cen Ya, in una allocuzione pronunciata durante un ricevimento per la festa nazionale, presentata dalla Corte suprema il 12 settembre, confermando la precedente decisione secondo cui l'integrazione razziale non può essere deferita.

Frainteso, i razzisti di Little Rock hanno incendiato e contrastato l'integrazione, ma il referendum è stato approvato con 19.400 voti contro l'ammirazione dei negri nelle scuole e 7.965 voti a favore. Il referendum è stato organizzato dal Governatore del Stato, Faubus, il quale come si sa, ha chiuso le scuole cittadine per impedire la esecuzione delle decisioni della Corte suprema, ed intende ora affittarle a privati affinché l'insegnamento avvenga su base privata, perché bianchi. In appoggio a questo suo proposito, il Governatore dell'Arkansas ha addetto appunto il corteo di protesta al collo divulgato più stretto.

L'editore del "Gemingibao" citato più innanzi e dedicato alle conversazioni cino-americane di Varsavia e mette in rilievo lo stretto legame esistente tra la proposta americana del «cessate il fuoco», che blocca negoziati, e i piani per sviluppare ulteriormente l'aggressione alla Cina. Non vi è dubbio, infatti, che se la Cina arrestasse le operazioni militari contro i mercenari di Cian Kaisiek, questi, gli Stati Uniti si affretterebbero a inviare le loro proprie truppe nelle isole costiere.

Una volta installatisi su questa testa di ponte preso il continente cinese, proseguire il giornale -- essi potrebbero in qualsiasi momento lanciare col concorso delle truppe di Cian Kaisiek, in una aggressione su vasta scala contro la Repubblica popolare cinese. Non è appunto in previsione di una tale aggressione che gli Stati Uniti intendono Cian Kaisiek a concentrare tutta delle sue truppe sulle isole costiere, così vicine al continente cinese, e così lontano da Formosa?

Il giornale aggiunge che, se soltanto un terzo degli Stati Uniti per far uscire dal punto morto i negoziati di Varsavia rimandata alla loro richiesta di cessazione del fuoco. Quanto alla soluzione definitiva della crisi di Formosa e delle isole costiere, essa interverrà soltanto quando il governo americano avrà cessato le sue provocazioni e minaccie di guerra ed avrà evitato dalla zona di Formosa le sue forze armate.

Quando al «mentito» del governo cinese in relazione alle ederne violazioni territoriali, esse e negli stessi termini dei precedenti Colpissimo i dati che attestano l'entità crescente delle provocazioni aerea, quattro dei dieci da caccia e tre navi da guerra, oggi ventidue aerei e cinque navi hanno partecipato all'invasione dello spazio aereo e delle acque cinesi.

Ispezione a Formosa del ministro Mc Elroy

WASHINGTON, 28 — Il segretario americano alla Difesa, Neil McElroy, è partito questa notte in aereo per una riunione a Formosa e dalle mani della Settima Flotta impegnato a fare sbarcare le loro truppe a Formosa e di tutte le forze aeree e dei cieli della Repubblica popolare, non soltanto a Formosa, ma nelle stesse isole costiere di Quemoy e di Matsu.

E quanto hanno indicato nelle ultime ore, il primo ministro Ci En-lai, un edificante del "Gemingibao" e una dichiarazione del ministro degli esteri pubblicata per denunciare una nuova violazione -- la sedesima in due settimane -- delle acque e dei cieli cinesi.

Prendendo le parole ad un pranzo offerto in onore di alcuni tecnici stranieri che prestano la loro opera nella Cina popolare, Ci En-lai ha detto che gli americani, da tempo stabiliti a Formosa e fino a pochi mesi fa non ufficialmente impegnati a Quemoy e a Matsu, «stanno ora tentando di estendere, facendo presso su queste isole, la loro aggressione alla Cina popolare». Ci En-lai ha ricordato che, in questa avventura, gli imperialisti hanno di fronte la forza presente di sessanta milioni di cinesi, appoggiati all'interno campo socialista e dai paesi pacifici e decisi a difendere la loro sovranità e integrità territoriale. E li ha ammoniti a non dimenticare che la strada intrapresa dal Dipartimento di Stato è una strada sbarrata, di guerra e di disfatta.

Frainteso, i razzisti di Little Rock hanno incendiato e contrastato l'integrazione, ma il referendum è stato approvato con 19.400 voti contro l'ammirazione dei negri nelle scuole e 7.965 voti a favore. Il referendum è stato organizzato dal Governatore del Stato, Faubus, il quale come si sa, ha chiuso le scuole cittadine per impedire la esecuzione delle decisioni della Corte suprema, ed intende ora affittarle a privati affinché l'insegnamento avvenga su base privata, perché bianchi. In appoggio a questo suo proposito, il Governatore dell'Arkansas ha addetto appunto il corteo di protesta al collo divulgato più stretto.

L'editore del "Gemingibao" citato più innanzi e dedicato alle conversazioni cino-americane di Varsavia e mette in rilievo lo stretto legame esistente tra la proposta americana del «cessate il fuoco», che blocca negoziati, e i piani per sviluppare ulteriormente l'aggressione alla Cina. Non vi è dubbio, infatti, che se la Cina arrestasse le operazioni militari contro i mercenari di Cian Kaisiek, questi, gli Stati Uniti si affrettarebbero a inviare le loro proprie truppe nelle isole costiere.

Una volta installatisi su questa testa di ponte preso il continente cinese, proseguire il giornale -- essi potrebbero in qualsiasi momento lanciare col concorso delle truppe di Cian Kaisiek, in una aggressione su vasta scala contro la Repubblica popolare cinese. Non è appunto in previsione di una tale aggressione che gli Stati Uniti intendono Cian Kaisiek a concentrare tutta delle sue truppe sulle isole costiere, così vicine al continente cinese, e così lontano da Formosa?

Il giornale aggiunge che, se soltanto un terzo degli Stati Uniti per far uscire dal punto morto i negoziati di Varsavia rimandata alla loro richiesta di cessazione del fuoco. Quanto alla soluzione definitiva della crisi di Formosa e delle isole costiere, essa interverrà soltanto quando il governo americano avrà cessato le sue provocazioni e minaccie di guerra ed avrà evitato dalla zona di Formosa le sue forze armate.

Quando al «mentito» del governo cinese in relazione alle ederne violazioni territoriali, esse e negli stessi termini dei precedenti Colpissimo i dati che attestano l'entità crescente delle provocazioni aerea, quattro dei dieci da caccia e tre navi da guerra, oggi ventidue aerei e cinque navi hanno partecipato all'invasione dello spazio aereo e delle acque cinesi.

Altri «marines» lasciano il Libano

BERLIO, 28 — L'ultimo battaglione di fanti di marina americani rimasto a Libano ha comunicato oggi di imbarcare il mese

Con la partenza dei marines rimarranno però nel Paese 7.500 militari americani. Il comando americano ha compiuto d'altro canto una specie di «manifestazione di forza» che avrà luogo domani 1 ottobre Artiglieria e carri armati dislocati in tre libanesi mostreranno in questa data le loro «potenze di fuoco» sparando su obiettivi disposti in mare.

Un bambino nato senza cervello vive tre mesi

OXFORD, 28 — Un bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

La straordinaria caso, che riguarda un bambino nato senza cervello, è stato dimostrato da un medico britannico, John Thompson, che ha mostrato ai colleghi la storia di tre mesi di vita di un bambino senza cervello.

Nella sua breve vita egli ha sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie alla cura di medici e infermieri.

Il bambino nato senza cervello è sopravvissuto quasi normalmente per tre mesi, grazie